

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2019, n. 2355

**Programmazione attività di assistenza tecnica per la promozione dei Distretti Urbani del Commercio. Articolo 15 L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio". Criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle somme stanziare con L.R.67\_2018. Art. 21.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

L'articolo 13, comma 4, della l.r. 24/2015 "Codice del commercio" prevede che, attraverso accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, possano essere costituiti i DUC, distretti urbani del commercio, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata.

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati due bandi, approvati con A.D. n°96/2017 e n°186/2018.

A tutt'oggi n°62 Distretti Urbani, in forma singola o associata, hanno presentato istanza di partecipazione al bando approvato con A.D. n°96/2017, coinvolgendo complessivamente n°97 Comuni pugliesi con un finanziamento complessivo di circa 4 milioni di euro. Per la costituzione dei DUC tutti i Comuni hanno firmato Protocolli di intesa con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative per condividere le iniziative e il funzionamento dei DUC.

Sul 1° bando DUC, nr. 50 Distretti hanno rendicontato uno stato di avanzamento del progetto e circa la metà di questi ha provveduto a completarlo, come previsto dal bando, chiedendo l'erogazione del saldo del contributo.

In particolare, sul 2° bando DUC, dedicato ai Comuni pugliesi che abbiano già avviato le politiche dei distretti e siano pronti a portare avanti anche le più complesse fasi successive, hanno presentato istanza e ricevuto la relativa ammissibilità n°40 Comuni pugliesi con la concessione provvisoria di un contributo complessivo che supera i 7 milioni di euro.

Per la realizzazione della maggior parte dei progetti finanziati sono stati individuati quali soggetti attuatori, i CAT, Centri di assistenza Tecnica, ai quali l'articolo 15 del Codice affida il ruolo di favorire le iniziative volte a promuovere nelle imprese della distribuzione, e in particolare nelle piccole e medie imprese, la diffusione di strumenti, metodologie e sistemi finalizzati a sviluppare i processi di ammodernamento della rete distributiva e volte alla semplificazione del rapporto tra amministrazioni pubbliche e imprese.

Il medesimo articolo 15, al comma 4 stabilisce, inoltre, che *"Le amministrazioni pubbliche possono avvalersi, tramite apposite convenzioni, dei CAT autorizzati dalla Regione, allo scopo di facilitare il rapporto con le imprese utenti"*.

L'art. 21 della L.R. n°67/2018, al fine di sostenere le funzioni istituzionali delle strutture di assistenza tecnica, ha assegnato, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria per il 2019.

Il medesimo articolo, al comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle somme stanziare, individuando annualmente gli obiettivi strategici prioritari.

Il regolamento regionale n. 12/2010 disciplina le modalità di autorizzazione e finanziamento dei centri di assistenza tecnica. In particolare, l'art. 2 del citato regolamento prevede che *"I Centri possono essere promossi e costituiti, anche in forma consortile, dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore commercio a livello provinciale purché aventi sede legale nel territorio regionale"*.

In applicazione di tali disposizioni, la Giunta regionale ha autorizzato numerosi CAT per l'attività di assistenza tecnica e di avvalimento. All'esito dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti per materia, ad oggi risultano autorizzati e tuttora in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale n. 12/2010 i seguenti Centri di Assistenza Tecnica:

**CAT autorizzati per l'Assistenza Tecnica:**

- 1) CAT CONFCOMMERCIO LECCE - Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce (Autorizzazione DGR n. 436 - 10/03/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 2) CAT CONFCOMMERCIO PMI Via Miranda, 10 - 71100 Foggia (Autorizzazione DGR n. 439 - 10/03/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 3) CAT CONFCOMMERCIO BARI S.C.A.R.L. Via Amendola, 172/C Executive Center - scala K1 70126 Bari (Autorizzazione DGR n. 814 - 03/05/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 4) CAT SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L. Viale Magna Grecia, 119 -74100 Taranto (Autorizzazione DGR n. 1291 - 07/06/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 5) CAT CONFESERCENTI LECCE S.C.A.R.L. Via dei Salesiani, 15 -73100 Lecce (Autorizzazione DGR n.376 - 28/02/2012 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 6) CAT SVILUPPO IMPRESA S.C.A.R.L. Via G. Galilei, 26 -74100 Taranto (Autorizzazione DGR n. 1357 - 10/07/2012 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 7) CAT BRINDISI CENTRO ASSISTENZA TECNICA COMMERCianti S.R.L. Via Rubini, 12 -72100 Brindisi (Autorizzazione DGR n. 1556 - 31/07/2012 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);

**CAT autorizzati per l'Assistenza Tecnica, Consulenza e Avvalimento:**

- 1) CAT CONFESERCENTI PUGLIA Via Putignani, 253 -70122 Bari (Autorizzazione DGR n. 438 - 10/03/2011 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art. 3, comma 2 e 3);
- 2) CONFESERCENTI CAT IMPRESE NORD BARES SRL Via Vittorio Veneto, 15 - 70059 Trani (BT) - (Autorizzazione DGR n. 1292 - 07/06/2011 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art. 3, comma 2 e 3);
- 3) CAT IMPRENDO PUGLIA S.C.A.R.L. Via Einstein, 37/3 - 70124 Bari (Autorizzazione DGR n. 597 - 28/03/2012 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art. 3, comma 2 e 3).

**CONSIDERATO CHE**

Il numero dei Comuni che hanno avviato le attività previste dai Distretti Urbani del Commercio è in incremento. Dei 97 Comuni che hanno costituito il DUC, ben 40 si trovano ora nella complessa fase attuativa dei progetti. Al fine di dare continuità alle attività e garantire il mantenimento degli obiettivi raggiunti dai Comuni, si ritiene opportuno sostenere le strutture di assistenza tecnica perché svolgano attività promozionali sui risultati e sugli obiettivi raggiunti dai DUC negli ultimi anni (sia nell'ambito del 1° che del 2° bando DUC).

Il richiamato art. 21 della legge regionale 67/2018 stanziava 50.000,00 euro per il potenziamento delle azioni di competenza dei CAT, rinviando ad apposita delibera di Giunta Regionale i criteri di riparto e le modalità attuative.

In data 2 dicembre u.s., nel corso di un incontro con le associazioni di categorie firmatarie dei Protocolli di intesa, sono state condivise le più efficaci modalità di utilizzo delle predette risorse finanziarie. Sulla base di

tali accordi, si propongono i seguenti criteri di ripartizione e assegnazione delle risorse stanziare sul capitolo 1402009:

- lo stanziamento annuale di Bilancio sarà ripartito equamente tra i CAT provinciali sopra elencati, autorizzati e che a tutt'oggi risultano in possesso dei requisiti previsti dal RR 12/2010, al netto di una quota di riserva pari al 25% dello stanziamento complessivo per le attività di coordinamento e comunicazione che necessitano di una organizzazione a livello regionale e di una regia unica e che pertanto saranno svolte dal CAT regionale;
- all'assegnazione delle risorse in favore dei beneficiari individuati con il presente provvedimento e al relativo impegno si procederà con atto del Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
- l'erogazione del contributo avverrà in due quote:
  - prima quota a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo spettante, sarà erogata a seguito di formale richiesta e corredata da un dettagliato piano di attività promozionali, da sottoporre all'approvazione degli uffici regionali competenti per materia;
  - seconda quota, a titolo di saldo, del contributo spettante, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute corredata da relazione finale sulle attività realizzate che dovranno concludersi **entro e non oltre il 31.10.2020** e rendicontate nei successivi 15 giorni.

Tutto ciò premesso, sulla base dei principi e delle finalità della legge regionale, si propone l'approvazione dei sopra citati **criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle somme stanziare**.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4

Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.03.99.000

La copertura finanziaria è assicurata sul capitolo 1402009 denominato *“Contributo allo sviluppo del processo di ammodernamento della rete distributiva tramite l'assistenza dei centri di assistenza alle imprese (C.A.T.) ai sensi dell'art.15 della L.R. 24/2015. Art. 21 L.R. n.67/2018 (Bilancio 2019)”*.

Bilancio Autonomo.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con successivi atti dirigenziali saranno impegnate e liquidate le somme assegnate secondo i criteri definiti con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 lettera f, nonché dell'articolo 44 comma 4 dello Statuto della Regione Puglia e dell'articolo 21 L.R. n. 67/2018.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. e della Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

**A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE**

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nella premessa che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare i seguenti criteri di ripartizione e assegnazione delle risorse stanziare sul capitolo 1402009:
  - lo stanziamento annuale di Bilancio sarà ripartito equamente tra i CAT provinciali sopra elencati, autorizzati e che a tutt'oggi risultano in possesso dei requisiti previsti dal RR 12/2010, al netto di una quota di riserva pari al 25% dello stanziamento complessivo per le attività di coordinamento e comunicazione che necessitano di una organizzazione a livello regionale e di una regia unica e che pertanto saranno svolte dal CAT regionale;
  - all'assegnazione delle risorse in favore dei beneficiari individuati con il presente provvedimento e al relativo impegno si procederà con atto del Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
  - l'erogazione del contributo avverrà in due quote:
    - prima quota a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo spettante, sarà erogata a seguito di formale richiesta e corredata da un dettagliato piano di attività promozionali, da sottoporre all'approvazione degli uffici regionali competenti per materia;
    - seconda quota, a titolo di saldo, del contributo spettante, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute corredata da relazione finale sulle attività realizzate che dovranno concludersi **entro e non oltre il 31.10.2020** e rendicontate nei successivi 15 giorni.
- di incaricare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge, proponendo eventualmente modifiche alla presente deliberazione;
- di stabilire che la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 13/94;
- di dare diffusione del presente provvedimento attraverso il sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO